INFORMATIVA GENERALE 231

○ IL D.LGS. 231/2001 COSA DISCIPLINA?

Il **decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231** contiene la "*disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*", introducendo nell'ordinamento italiano la **responsabilità penale degli enti**, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha materialmente realizzato un **fatto illecito**.

○ COSA SIGNIFICA?

Significa che di un fatto illecito commesso da un **soggetto operante all'interno dell'ente** (*cioè della società*) può essere chiamato a rispondere anche l'ente, se questo ha ricevuto dal fatto un **vantaggio** o ne ha tratto **un interesse**.

○ QUALI SONO I REATI 231?

I **reati più significativi** tra quelli sanzionati dal D.lgs 231/2001 sono quelli ai danni della **sicurezza** e della **salute dei lavoratori**, dell'**ambiente**, della **pubblica amministrazione**, oltre ai reati **societari** e **tributari**.

○ CHE COS'È IL MODELLO 231?

Il **Modello di organizzazione, gestione e controllo** (MOG) è lo strumento principale con cui l'ente realizza il **sistema di prevenzione dei rischi 231**, disciplinando le regole (cioè i **protocolli**) da adottare **concretamente ed efficacemente** per prevenire il **rischio di reati**.

○ COSA SONO I PROTOCOLLI?

I protocolli rappresentano la **procedimentalizzazione** delle attività che comportano un rischio di reato, al fine di evitarne la commissione.

○ CHI SONO I DESTINATARI DEL MODELLO?

I **destinatari del Modello** sono i soggetti preposti alle fasi dei **processi regolamentati**, siano essi dirigenti, amministrativi, dipendenti, collaboratori, consulenti o altri soggetti che vengono "*a contatto*" con l'ente.

○ COME È STRUTTURATO IL MODELLO?

La **struttura** essenziale del Modello 231 si compone di **Codice Etico**, **Parte generale** e **Parte speciale**. **Codice etico**: *espressione della politica aziendale per la salute e la sicurezza sul lavoro e per il rispetto dell'ambiente, nonché dei valori essenziali e delle convinzioni dell'azienda in tali ambiti*; **Parte generale:** *quadro sintetico sulla realtà dell'ente e sulla sua attività, sulla normativa di riferimento, sulla funzione del Modello e sui principi generali che ne regolano la visione aziendale;* **Parte speciale:** *si compone di tante sezione quanto sono le singole categorie a rischio, con indicazione dei reati ipotizzabili, dei protocolli e delle procedure di controllo adottate.*

○ CHI VIGILA SUL MODELLO 231?

Il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del modello nonché di curarne l'aggiornamento è affidato all'**Organismo di Vigilanza** (OdV), organismo dell'ente dotato di **autonomi poteri di iniziativa e di controllo**.

○ E IN CASO DI VIOLAZIONI?

Il Modello 231 è altresì dotato di un **Sistema sanzionatorio**, ossia di una sezione dedicata alle **sanzioni** previste per la violazione delle norme del *Codice etico*, nonché delle procedure previste dal Modello stesso. Le sanzioni irrogabili sono **proporzionate** all'entità dell'atto contestato e vanno dal **rimprovero verbale** fino al **licenziamento disciplinare**.

INNOVA FINANCE S.R.L. HA IMPLEMENTATO IL PROPRIO MODELLO 231. IL MODELLO DI INNOVA FINANCE S.R.L. È DISPONIBILE PRESSO LA SEDE AZIENDALE.

Tutti i destinatari del Modello 231 sono tenuti a rispettarlo.